

LAVORO | Decreto Aiuti-ter – indennità una tantum 150 euro per i lavoratori dipendenti: messaggio INPS n. 3806/2022

scritto da Francesco Cotini | Ottobre 21, 2022



Come noto, il DL n.144/2022 (c.d. Decreto Aiuti-ter) ha previsto, tra l'altro, un'indennità *una tantum* di 150 euro destinata ai lavoratori dipendenti.

L'indennità è riconosciuta, previa dichiarazione del lavoratore, per il tramite del datore di lavoro nella retribuzione erogata nella competenza del mese di novembre 2022.

La platea dei beneficiari è costituita, a norma dell'art. 18 del Decreto Aiuti-ter, dai lavoratori dipendenti, con esclusione di quelli con rapporto di lavoro domestico, aventi una retribuzione imponibile ai fini previdenziali nella competenza del mese di novembre 2022 non eccedente l'importo di euro 1.538 e che non siano titolari dei trattamenti di cui all'art. 19 del medesimo Decreto.

L'erogazione dell'indennità *una tantum* genererà un credito che il datore di lavoro potrà compensare in sede di denuncia contributiva mensile.

Con il messaggio n. 3806/2022, in allegato, l'INPS, facendo seguito alla propria circolare n. 116/2022 (cfr. [nostra informativa dello scorso 19 ottobre](#)), al fine di agevolare gli adempimenti, rende disponibile un fac-simile di dichiarazione che costituisce uno strumento di supporto, personalizzabile dal datore di lavoro e non vincolante.

All.to

[Messaggio_numero_3806_del_20-10-2022](#)

[Messaggio_numero_3806_del_20-10-2022_Allegato_n_1](#)

AGEVOLAZIONI Industria 4.0 – Impianti di produzione di energia non ammissibili agli incentivi

scritto da Marcella Villano | Ottobre 21, 2022



In riferimento a diversi quesiti pervenuti in merito all'ammissibilità degli impianti di produzione di energia alle agevolazioni Industria 4.0, ricordiamo che il Ministero dello Sviluppo Economico si è pronunciato sul tema chiarendo che tali impianti sono esclusi.

Secondo la Circolare del MiSE n. 177355 del 23 maggio 2018 (in allegato), infatti, **gli impianti di produzione di energia**, ancorché funzionali al risparmio energetico, **non sono ammissibili alle agevolazioni**, poiché sono agevolate solo *“quelle soluzioni che interagiscono al livello di macchine e componenti del sistema produttivo”*, che costituiscono impianti produttivi in senso stretto piuttosto che impianti generali.

Con riferimento al secondo gruppo di beni dell'Allegato A, comprendente *“Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità”*, la circolare ha fornito dei chiarimenti in merito alla corretta individuazione degli investimenti classificabili nella voce *“componenti, sistemi e soluzioni*

intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni".

In particolare, la funzione principale dei sistemi di **accumulo di energia elettrica**, non è quella di realizzare una gestione e un utilizzo efficiente dell'energia da parte delle macchine del ciclo ma, più precisamente, quella di costituire una (possibile) fonte dalla quale le macchine possono attingere energia per il proprio funzionamento. Agli effetti dell'iperammortamento, quindi, i sistemi di accumulo devono essere considerati alla stregua delle *"soluzioni finalizzate alla produzione di energia (ad es. sistemi cogenerativi, sistemi di generazione di energia da qualunque fonte rinnovabile e non)"* e, come queste, **non sono ammessi al beneficio.**

[circolare_23_maggio_2018_177355_iperammortamento](#)

AGEVOLAZIONI | Bando progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione per la transizione ecologica e circolare coerenti con il Green new deal. Domande a partire dal 17 novembre pv

scritto da Marcella Villano | Ottobre 21, 2022



In riferimento alle nostre precedenti comunicazioni sul bando **che agevola progetti di ricerca, sviluppo sperimentale e innovazione per la transizione ecologica e circolare** coerenti con il Green new deal, attivato nell'ambito del Fondo Rotativo Imprese – FRI (approfondimenti disponibili nelle sezioni Ricerca e Agevolazioni del sito www.confindustria.sa.it), ricordiamo che a partire dal **17 novembre 2022**, le imprese – anche in forma congiunta – **potranno presentare la domanda di agevolazione.**

La procedura di precompilazione, accreditandosi all'area riservata accessibile dal sito del Soggetto gestore (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>), **sarà attiva dal 4 novembre 2022.**

Possono richiedere l'incentivo **le imprese di qualsiasi dimensione**, che svolgono attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, e che presentano **progetti** – anche in forma congiunta tra loro – **di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti, processi, servizi o al notevole loro miglioramento, con particolare riguardo agli obiettivi di:**

- decarbonizzazione dell'economia
- economia circolare
- riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi
- rigenerazione urbana
- turismo sostenibile
- adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.

Gli **investimenti per l'industrializzazione**, che sono ammessi **esclusivamente per le PMI**, devono avere un **elevato contenuto di innovazione e sostenibilità**, ed essere volti a **diversificare la produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi**, ovvero a trasformare radicalmente

il processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente. Possono essere ammessi distintamente ovvero insieme ad un progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell'ambito di un programma integrato presentato per l'ottenimento di agevolazioni, alle condizioni previste dal decreto.

I progetti ammissibili, inoltre, devono:

- essere realizzati nell'ambito di una o più unità locali ubicate nel territorio nazionale;
- **prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 3 milioni e non superiori a 40 milioni di euro;**
- avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 36 mesi;
- essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni.

Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure:

- **a sportello**, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti
- **negoziale**, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti.

Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili:

600 milioni di euro per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI), di cui:

300 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura a sportello;

300 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura negoziale.

150 milioni di euro per la concessione dei contributi, di cui:

75 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura a sportello;

75 milioni destinati ai progetti che accedono alla procedura negoziale.

Le agevolazioni sono concesse a sostegno della realizzazione di programmi ammissibili nella forma del contributo a fondo perduto e del finanziamento agevolato, al quale deve essere associato un finanziamento bancario, nei seguenti limiti:

- **finanziamenti agevolati del FRI** di importo pari al 60% dei costi di progetto, e solo in presenza di un finanziamento bancario erogato dalla banca finanziatrice di misura minima pari al 20% nominale dell'importo progettuale ammissibile, e in presenza di idonea attestazione creditizia;
- **contributi a fondo perduto**, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto:
 - pari al 15% come contributo alla spesa, a sostegno delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e per l'acquisizione delle prestazioni di consulenza relative alle attività di industrializzazione;
 - pari al 10% come contributo in conto impianti, per l'acquisizione delle immobilizzazioni oggetto delle attività di industrializzazione.

L'Addendum alla Convenzione tra Ministero dello Sviluppo Economico, Associazione Bancaria Italiana e Cassa Depositi e Prestiti, che regola **la concessione dei finanziamenti agevolati** del FRI, è in corso di definizione, e sarà pubblicato comprensivo del **modello di attestazione creditizia e dell'elenco delle banche finanziatrici convenzionate**, sulla pagina dedicata del sito di Cassa Depositi e Prestiti https://www.cdp.it/sitointernet/page/it/fondo_per_la_crescita_

[sostenibile_fcs?contentId=PRD11413](https://www.mise.gov.it/it/incentivi/green-new-deal)

La documentazione normativa completa relativa allo strumento e le FAQ sono consultabili al link <https://www.mise.gov.it/it/incentivi/green-new-deal>

Sostenibilità d'impresa: Corso formativo e coaching per PMI promosso dall'ICE

scritto da Maria Rosaria Zappile | Ottobre 21, 2022



Nell'ambito del piano "Made in Italy" e in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile redatta dall'ONU, **l'ICE** – Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, **avvia un percorso di formazione sulla Sostenibilità d'impresa.**

Il progetto si articola in una fase d'aula di 5 moduli didattici erogati in modalità executive e blended: due in presenza (in aula) e tre moduli online.

Le tematiche verteranno orientativamente sui seguenti argomenti "Scenari di Innovability, Packaging Sostenibile, Bilancio etico/sostenibile, Green marketing e la catena del valore sostenibile".

Al termine della fase d'aula seguirà una successiva fase di coaching personalizzato (destinato a 10 aziende selezionate).

Le date del corso formativo sono le seguenti:

- 11.11.22 (in presenza – Roma)
- 12.11.22 (online)
- 18.11.22 (online)
- 19.11.22 (online)
- 25.11.22 (in presenza – Roma)

Target: Aziende manifatturiere con propensione all'export

Il corso interesserà tutto il territorio nazionale e sarà erogato in modalità totalmente **gratuita**.

Per ulteriori dettagli, si rimanda all'allegata Circolare informativa.

Modulo d'iscrizione al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeFJJGFwTsst9SMJpJy_M5gYJjyKWokI15XaHXaCTx-wJ_oFw/viewform

Il termine fissato per le iscrizioni è il 24 ottobre 2022.

[Circolare Corso ICE Sostenibilità](#)

BMTA, (Prete) / E' una vetrina delle eccellenze italiane riferimento per il Sud

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 21, 2022

[selezione_articoli_21_10_22_1](#)

Unisa, 78 ricercatori nel gotha degli studiosi

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 21, 2022

[selezione_articoli_21_10_22_4](#)

Più di mezzo milione di campani non ha pagato le bollette di luce e gas

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 21, 2022

[selezione_articoli_21_10_22_8](#)

Bonus fiere, dal 10 al 13 novembre la presentazione dei documenti

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 21, 2022

[selezione_articoli_21_10_22_12](#)

Meccanica avanti adagio, l'impennata dei costi abbatte i margini aziendali

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 21, 2022

[selezione_articoli_21_10_22_16](#)

COMUNICAZIONI | “LE PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI PER IL SISTEMA ECONOMICO DELLA CAMPANIA” 24 ottobre, ore 10.00 – Camera di Commercio I.A.A. di Napoli

scritto da Monica De Carluccio | Ottobre 21, 2022



Unioncamere italiana nell'ambito del **Programma Infrastrutture**, finanziato con il **Fondo di Perequazione 2019-2020**, ha promosso un progetto a livello nazionale con l'obiettivo di affermare il ruolo attivo del sistema camerale nelle strategie di sviluppo delle infrastrutture e al contempo di fornire gli strumenti per partecipare alla ripresa del Paese nell'attuale scenario economico.

Unioncamere Campania con il supporto tecnico e scientifico di Uniontrasporti, società in house del sistema camerale, dopo essersi confrontata con il mondo economico ed associativo, ha redatto il "*Libro bianco sulle priorità infrastrutturali della Campania*". Il documento raccoglie una serie di opere infrastrutturali considerate necessarie dal sistema imprenditoriale per recuperare competitività sui mercati nazionali ed internazionali.

Tale documento verrà presentato a Napoli il prossimo 24 ottobre alle ore 10.00 presso la Camera di Commercio I.A.A. di Napoli (Piazza Bovio n. 32) nel corso dell'evento dal titolo "LE PRIORITÀ INFRASTRUTTURALI PER IL SISTEMA ECONOMICO DELLA CAMPANIA".

<https://docs.google.com/.../1FAIpQLSc62rqSEff.../viewform...>

In allegato, il programma dei lavori.

[Evento Campania – Agenda 24 ottobre 2022_ver definitiva2](#)